

## L'EVENTO

# «Ecco l'eredità di De Gasperi»

Gottardo: ne parleremo domani in un incontro con la figlia

DI SACILE

«Lo scoraggiamento è il pericolo delle democrazie». E ancora: «Un politico guarda alle prossime elezioni, uno statista guarda alla prossima generazione». È questa l'eredità morale di Alcide De Gasperi nel ricordo della figlia Maria Romana: sarà a Sacile, domani a palazzo Ragazzoni alle 18,30. Ospite con il leader regionale Cgil Franco Belci nell'incontro "Tra padri e figli" che è organizzato da Isidoro Gottardo.

«Lontano dalla corruzione, dalla sete di potere e di denaro: la figura di De Gasperi sembra favolosa – dice Gottardo –. Era

dedito al servizio dello Stato. È uno dei padri della Repubblica e, insieme al francese Robert Schuman, al tedesco Konrad Adenauer e Altiero Spinelli, uno dei padri fondatori dell'Unione europea».

La dimensione familiare e l'impegno per gli altri, i valori travasati dall'etica alla politica sono la sottotraccia dei ricordi autobiografici di un altro figlio: Franco Belci che del padre Corrado ha ricordato nelle pagine autobiografiche di "Tra padri e figli", l'attenzione al bene comune. «La politica, il lavoro, la vita sociale sono valori perenni – ha rilanciato Gottardo –. Tra gli ospiti anche Raffaello Vignali coordinatore dell'intergruppo parlamentare della sussidiarietà, e Francesco Russo docente all'università di Udine. Mode-

rerà Cristiano Degano». Al centro dell'incontro i valori sociali, la persona, l'economia solidale, i rapporti generazionali. Maria Romana De Gasperi racconterà la straordinaria eredità del padre, anche attraverso la lettura dell'epistolario: «un testamento morale universale. (c.b.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%